

LICEO CLASSICO e MUSICALE STATALE "A. MARIOTTI"

Anno Scolastico 2018/2019

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: ITALIANO

Docente: G. D'ALASCIO

Classe: I f

1) Il lungo cammino della lingua volgare: le origini e le questioni preliminari.

- Letteratura e cultura: *i primi documenti in lingua volgare*;
- La mediazione tra cultura latina e cultura volgare;
- I centri del sapere.

3) Dall'uomo a Dio: la rappresentazione verticale del mondo nel Medioevo

- Il "cavaliere cristiano" e la nascita dell'epica nazionale: la *Chanson de geste*.

4) L'Amor cortese

- La lirica trobadorica e l'amore;
- La teorizzazione di Andrea Cappellano (*De Amore*);
- Il sistema dei valori: la cortesia;
- L'intellettualismo e la raffinatezza della corte di Federico II: la scelta esclusiva del tema amoroso;
- Dalla Sicilia alla Toscana: Guittone d'Arezzo e Bonagiunta Orbicciani;
- La nuova maniera del *Dolce Stil Novo*;
- D. ALIGHIERI, *La Vita Nuova*; le *Rime*; *Inf. canto V*: la seduzione e la condanna dell'amore passione.
- F. PETRARCA, *Il Canzoniere*; *i Triumph*,
- G. BOCCACCIO, *Pubblico e dedica* del *Decameron*;
- Il petrarchismo e la lirica d'amore nell'Umanesimo e nel Rinascimento.

5) L'affermazione del volgare e il dibattito sulla lingua della letteratura

- Il contributo di Dante Alighieri;
- Il monolinguisimo di Francesco Petrarca;
- Il modello per la prosa letteraria: Giovanni Boccaccio.
- I fondamenti dell'*Umanesimo*: il bilinguismo e i grandi umanisti che scrivono in volgare;
- La corte come luogo di cultura;
- La questione della lingua;
- Pietro Bembo, *Prose della volgar lingua*.
- L'anticlassicismo.

6) Le figure della prosa: la novella

- Il racconto fra Oriente e Occidente: *Il libro dei sette savi*;
- *Il Novellino*;
- G. BOCCACCIO, *Il Decameron*: I, III Introduzione; la beffa, l'etica della natura; l'amore; la Fortuna; l'epopea dei mercanti (selezione di novelle)
- Gli sviluppi della novellistica nel Quattrocento e nel Cinquecento.
- La storia di Giulietta e Romeo: Bandello e Luigi da Porto (lettura integrale)
- La novella del Grasso legnaiuolo (lettura integrale)
- N. MACHIAVELLI, Belfagor arcidiavolo (lettura integrale)

7) Da Dio all'uomo: la centralità dell'uomo e l'indagine della realtà.

- L' "Umanesimo civile";
- Il recupero dei classici;
- I nuovi valori;
- L'edonismo;
- La corte e l'immaginario, tra esaltazione e disincanto.

8) Il Rinascimento e il sistema dei generi: La lirica

- Modelli e imitazione;
- **Il Quattrocento:** i paesaggi lirici del Canzoniere e la libera adesione al modello;
- **Il Cinquecento:** petrarchismo bembesco; lo "scrittoio delle donne".

9) Il mondo ariostesco (da verificare all'inizio dell'anno scolastico venturo):

- Canto I: il microcosmo, l'entrelacement; la struttura chiastica, l'ottava.
- La maga Alcina;
- Il palazzo di Atlante;
- Cloridano e Medoro;
- La follia di Orlando;
- Il viaggio sulla luna: poesia a corte.

Assegnazione della lettura e analisi dei canti XXVIII e XLVI**10) LA DIVINA COMMEDIA: contenuti svolti**

Modulo	Contenuti (temi e canti)	<u>OBIETTIVI</u>
Miti fondanti ed elaborazione del linguaggio: Dante (Divina Commedia, Inferno)	<ol style="list-style-type: none"> 1) “Tu se’ lo mio maestro e ‘l mio autore”: (<i>Inf. I</i>) motivazioni culturali della scelta di Virgilio come guida nel viaggio oltremondano; 2) L’inizio e il movente del viaggio (la selva e le fiere), l’autorizzazione (<i>Inf. I – II</i>); 3) La cultura classica nell’incontro con gli spiriti magni del Limbo (<i>Inf. IV</i>); 4) Le conseguenze di un bacio (<i>Inf. V</i>); cfr. G. BOCCACCIO, La storia di Paolo e Francesca (Da “Esposizioni della Divina Commedia”); 5) Il mostruoso pagano: Caronte (<i>Inf. III</i>), Minosse (<i>Inf. V 1-24</i>), Cerbero (<i>Inf. VI 13-33</i>); Pluto (<i>Inf. VII, 1.6</i>). 6) L’origine dei fiumi infernali e il veglio di Creta (XIV); la creazione dell’Inferno e Lucifero (XXXIV) 7) L’identità sociale e civile dell’intellettuale e il sentimento municipalistico: Ciacco (<i>Inf. VI</i>) Farinata (<i>Inf. X</i>); Brunetto Latini (<i>Inf. XV</i>; il tema della “fortuna” cfr. lettura-sintesi canto VII). 8) Il dramma personale sullo sfondo delle lotte di parte: Conte Ugolino; la “scortesia” a Frate Alberigo (<i>canto XXXIII</i>); cfr. J. L. BORGES, il personaggio del Conte Ugolino. 9) La selva dei suicidi: Inf. XIII; 10) La tracotanza punita di Ulisse, Inf. XXVI: Dante e Ulisse e il significato del viaggio. 11) Il mostruoso cristiano: diavoli di Malebolge (<i>Inf. XVIII, vv. 1-18; Inf. XXI</i> nella bolgia dei barattieri) 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e contestualizzare il passo; - Saper collocare nella topografia dell’inferno dantesco le situazioni e i personaggi; - Saper riconoscere il linguaggio allegorico; - Sapere quali sono i “sensi della scrittura” (significato letterale; allegorico, anagogico e morale); - Saper analizzare i caratteri del linguaggio dantesco e i temi; - Saper indicare i riferimenti culturali sottesi alla poesia dell’Inferno dantesco; - Sapersi esprimere in modo corretto, pertinente rispetto all’argomento, consapevole del contesto culturale nel quale l’opera è stata realizzata.

11) COMPETENZE DI SCRITTURA

Modulo	Obiettivi	Temi
- La analisi del testo: - La scrittura argomentativa (tipologia B e C)	- Conoscere le strutture formali di un testo in poesia e di un testo in prosa; - Saper riassumere; - Saper parafrasare; - Saper interpretare i contenuti testuali ed extratestuali; - Saper contestualizzare con cenni a collegamenti interdisciplinari. - Riconoscere la natura dei documenti; - Saper sintetizzare; - Saper estrapolare i concetti essenziali; - Conoscere la struttura logico-argomentativa di un testo; - Impostare e sviluppare un testo di tipo espositivo-argomentativo di attualità.	- Letterari inerenti al Medioevo e all'Umanesimo. - Attualità e mondo giovanile.

Il Docente

Gli studenti

Perugia, 7 Giugno 2019